

**Scuola dell'infanzia Paritaria Parrocchiale
"S. Giovanni Battista"
Scuola dell'Infanzia associata F.I.S.M.**



ABBIAMO SOLO 100 ANNI!

Regolamento della scuola

**Via Lasagni, 4 42122 Bagno - Reggio Emilia
tel/fax 0522/342110 e-mail: info@maternasangiovanni.it**

Indice di consultazione

1. Modalità per l'iscrizione
2. Rette mensili e modalità di pagamento
3. Modalità per l'inserimento
4. Modalità per la reciproca conoscenza
5. Incontri e relazioni con le famiglie
6. Orario di funzionamento della scuola
7. Articolazione della giornata scolastica
8. Modalità per il ritiro dal bambino da scuola
9. Calendario annuale delle vacanze e delle festività civili e religiose
10. Frequenza e assenza dei bambini
11. Tempo estivo
12. Norme sanitarie per la frequenza
13. Mensa scolastica e menù
14. Compleanni
15. Parcheggio e spazio esterno
16. Assicurazione : "Ras"
17. Materiali ed oggetti da portare per la frequenza a scuola

1. Modalità per l'iscrizione

Alla Scuola dell'Infanzia possono essere iscritti i bambini e le bambine che compiono tre, quattro e cinque anni entro il dicembre dell'anno in corso.

Alla Sezione Primavera (ultimo anno di nido) possono essere iscritti i bambini e le bambine che compiono due anni entro il dicembre dell'anno in corso.

Le iscrizioni si aprono al rientro dalle vacanze natalizie e si chiudono il 31 Gennaio. In caso restino posti disponibili la scuola accoglierà domande di iscrizione anche oltre tale data. Le domande inoltrate a disponibilità esaurita saranno poste in lista d'attesa e vagliate durante il corso dell'anno scolastico.

I moduli per l'iscrizione verranno distribuiti dalla segreteria della scuola alla quale dovranno essere restituiti compilati in tutte le loro parti.

I primi ad essere ammessi, in base a criteri stabili dal gestore della scuola, saranno i bambini delle famiglie di Bagno, Corticella, San Donnino, Marmirolo, Masone, Castellazzo, Sabbione, Roncadella, Gavasseto).

Le domande di bambini non residenti in tali zone verranno accolte secondo le medesime modalità e saranno poste in lista d'attesa ed inserite in caso di posti liberi.

Per considerare effettiva l'iscrizione è fondamentale il versamento della **quota cauzionale che ammonta a 50 euro per i bambini della Scuola dell'Infanzia Sezione 3 anni, 30 euro per i bambini della Scuola dell'Infanzia Sezioni 4 e 5 anni e a 100 euro per quelli della Sezione Primavera.**

Per i bambini inseriti in lista d'attesa il versamento di tale quota avverrà solo a seguito della comunicazione da parte della scuola di avvenuta accettazione dell'iscrizione.

La quota d'iscrizione verrà utilizzata dalle insegnanti in parte per le spese di documentazione delle attività di sezione, per l'assicurazione, per la quota del compleme ed il saldo andrà a costituire un fondo per le spese di allestimento per il nuovo anno scolastico.

Tale quota, che come indicato precedentemente varia a seconda della sezione in cui viene iscritto il/la bambino/a, verrà addebitata ogni anno nella retta di Aprile a conferma dell'iscrizione per l'anno scolastico successivo.

Si ricorda che in caso di ritiro del bambino a iscrizione già avvenuta, anche a zero giorni di frequenza, la quota d'iscrizione non sarà restituita.

2. Rette mensili e modalità di pagamento

La retta mensile è stabilita dal Comitato di Gestione all'inizio di ogni anno scolastico ma può subire variazioni durante l'anno.

Il prospetto per il pagamento verrà inviato via mail ogni mese alle famiglie per conoscenza e la cifra verrà prelevata dalla scuola entro il giorno 10 di ogni mese a mezzo **SDD (Sepa Direct Debit, ex. RID)**. All'atto dell'iscrizione sarà la scuola a fornire un modulo con il quale la famiglia autorizza il prelievo dal conto corrente.

La banca di appoggio della scuola è **UNICREDIT, agenzia di Rubiera, via Rustichelli 3, coordinate bancarie IT 13 I 02008 66471 000100224657**

Si riportano di seguito le rette definite dal Comitato di Gestione per l'anno 2018-2019:

Scuola dell'Infanzia (3/6 anni)

RETTA SINGOLA	RETTA 1 FRATELLO IN PRIMAVERA E 1 ALLA MATERNA	RETTA 2 FRATELLI ALLA MATERNA	RETTA RIDOTTA (0-5 GIORNI DI FREQUENZA NEL MESE)
230,00 €	465,00 €	370,00 €	160,00 €

Sezione Primavera (24/36 mesi)

RETTA SINGOLA	RETTA 1 FRATELLO IN PRIMAVERA E 1 ALLA MATERNA	RETTA 2 FRATELLI IN PRIMAVERA	RETTA RIDOTTA (0-5 GIORNI DI FREQUENZA NEL MESE)
320,00 €	465,00 €	560,00 €	255,00 €

La riduzione alla retta è applicata quando:

- contemporaneamente frequenta una coppia di fratelli;
- nell'arco del mese il bambino frequenta da 0 a 5 giorni.

A partire dal 6° giorno di frequenza la retta è applicata per intero.

Il pagamento della retta avviene anticipatamente all'inizio del mese per tutti i bambini della scuola. Essendo la retta anticipata eventuali riduzioni legate ai giorni di frequenza verranno applicate nel mese successivo.

Al fine di non tenere posti inutilmente occupati, a tutto svantaggio dei bambini in lista d'attesa, dopo un periodo di 30 giorni di assenze non giustificate l'iscrizione si riterrà nulla ed automaticamente il bambino perderà il diritto alla frequenza. È quindi **indispensabile ufficializzare le lunghe assenze e/o il ritiro da scuola** comunicandolo alla direzione e compilando i moduli preposti.

In caso di ritiro dalla frequenza scolastica il pagamento della retta segue le modalità descritte avendo come riferimento la data in cui viene consegnato alla direzione l'apposito modulo.

L'assenza protratta anche per motivi validi e giustificati comporta comunque un impegno verso la scuola (versamento della retta ridotta) poiché la struttura garantisce e preserva il posto al bambino.

La scuola è funzionante per 10 mesi l'anno e le rette devono essere versate anticipatamente per i corrispondenti mesi (da settembre a giugno). **Non sono motivati al non pagamento della retta, i ritiri temporanei rivolti ai soli mesi estivi, la quota minima deve essere comunque sempre versata.**

In caso di famiglie insolventi, la scuola si riserva il diritto di effettuare un sollecito a mezzo:

- avviso allegato al foglio retta;
- avviso telefonico;
- avviso postale o via mail.

Dopo 2 mesi di rette insolute la scuola si riserva la possibilità di sospendere la frequenza del bambino e di trasferire la pratica al legale scolastico.

3. Modalità per l'inserimento

L'ingresso dei nuovi iscritti avverrà in modo scaglionato. A partire dal primo giorno di scuola si inseriscono i bambini settimanalmente a gruppi. I tempi di permanenza a scuola, durante la mattina, verranno condivisi dalle insegnanti con i genitori in base all'età e alle esigenze emerse per ogni bambino.

Per la Scuola dell'Infanzia è consuetudine inserire nella giornata scolastica il pranzo fin dai primi giorni.

Il sonno sarà introdotto successivamente in accordo con l'insegnante e/o la coordinatrice ed in considerazione dell'andamento del percorso di inserimento del bambino.

4. Modalità per la reciproca conoscenza

Per la reciproca conoscenza tra scuola e famiglie si organizzano incontri e colloqui, occasioni indispensabili per gli scambi di informazioni e lo sviluppo di relazioni significative.

In particolare per i bambini e le famiglie che inizieranno il percorso scolastico vengono organizzati ogni anno alcuni momenti d'incontro quali:

- Una giornata di "scuola aperta", durante la quale genitori e bambini potranno:
 - visitare i locali della scuola
 - familiarizzare con i contesti e le proposte che la caratterizzano
 - fare domande su tutto ciò che riguarda la scuola
- Incontro con i genitori dei nuovi bambini (maggio/giugno circa) che sarà rivolto a:
 - illustrare le modalità di inserimento
 - descrivere le regole, gli orari e il funzionamento della scuola
 - completare la documentazione richiesta dalla direzione
 - fare una prima presentazione del personale
- Colloqui individuali, durante i quali si approfondirà con i genitori la conoscenza del bambino e della sua storia

5. Incontri e relazioni con le famiglie

Al fine di favorire i rapporti e gli scambi con le famiglie durante il corso dell'anno scolastico si individuano come importanti alcuni momenti:

- incontri quotidiani: all'entrata e all'uscita da scuola per le consegne verbali tra gli adulti che si occupano del bambino
- incontri di sezione, generalmente sono due e perseguono le seguenti finalità:
 - presentazione della progettazione annuale
 - elezione dei rappresentanti del consiglio di intersezione
 - comunicazioni relative al percorso didattico e ad aspetti relazionali che caratterizzano il gruppo sezione
 - illustrazione di percorsi formativi integrativi
 - presentazione della documentazione di fine anno
- colloqui individuali: quali momenti di scambio tra le figure educative che affiancano il bambino nel suo percorso di crescita

Ci sono poi altri incontri che contribuiscono a favorire rapporti conviviali tra le famiglie e la scuola e tra le famiglie stesse:

- incontri di lavoro: momenti operativi finalizzati all'ideazione, costruzione e preparazione di oggetti e materiale per iniziative o feste.
- incontri per feste o serate formative
- il Natale, vissuto secondo l'ispirazione cristiana della scuola
- serate rivolte ai genitori per condividere tematiche educative (con esperti esterni alla scuola)
- la festa di fine anno

6. Orario di funzionamento della scuola

Dal lunedì al venerdì (ad esclusione di feste infrasettimanali): dalle ore 7.30 alle ore 16.00.

7. Articolazione della giornata scolastica

Gli orari:

ore 7,30 - 8,00: ingresso anticipato

ore 8,00 - 9,00: ingresso regolare, gioco libero, momenti comuni (a partire da tale orario sarà presente un'insegnante per sezione)

ore 9,00 - 9,30: operazioni igieniche, break mattutino

ore 9,30 - 10,45: attività strutturate di sezione

ore 10,45 - 11,15: riordino e operazioni igieniche

ore 11,15 - 12,00: pranzo (1° turno sez. tre anni e sez. primavera)

ore 12,00 - 12,45: pranzo (2° turno sez. quattro e cinque anni)

ore 12,45 - 13,00: gioco libero, momenti comuni, 1° uscita

ore 12,45 - 13,00: operazioni igieniche, riposo

ore 13,00 - 15,00: riposo

ore 15,00 - 15,30: operazioni igieniche, merenda

ore 15,30 - 16,00: gioco libero, momenti comuni, 2° uscita

Il rispetto degli orari in entrata ed uscita dalla scuola rappresenta un'indispensabile condizione per il benessere dei bambini e per una proficua esecuzione delle attività scolastiche.

Le variazioni di orari di entrata ed uscita devono essere concordate con la direzione della scuola facendone richiesta alla stessa solo su reale e certificata motivazione.

Al fine di scoraggiare frequenti atteggiamenti di ritardo, in particolare nel ritiro al termine della giornata, la direzione si riserva il diritto di introdurre sulla retta mensile un'ammenda economica.

8. Modalità per il ritiro del bambino

Per il ritiro del bambino, a tutela della famiglia e della scuola, è richiesto ai genitori di indicare nel **modulo di autorizzazione per il ritiro annuale** i nominativi delle persone che con maggior frequenza verranno a prendere il bambino a scuola. Qualora dovesse venire persona altra rispetto a quelle indicate nell'autorizzazione annuale i genitori sono tenuti ad avvisare le insegnanti **procedendo alla compilazione delle preposte autorizzazioni per il ritiro occasionale o comunicandolo verbalmente alle insegnanti.**

L'insegnante si riserva il diritto di accertarsi della identità della persona incaricata richiedendone i documenti e di trattenere il bambino a scuola laddove manchi l'autorizzazione per la persona che ritira il bambino.

Se il ritiro viene effettuato di fretta ricordarsi di **avvisare sempre l'insegnante** prima di uscire dalla scuola o dal giardino.

Durante i momenti di maggior afflusso si chiede la vostra collaborazione **chiudendo sempre le porte** sia all'entrata che all'uscita.

9. Calendario annuale delle vacanze e delle festività civili e religiose

La scuola è aperta dal 1° settembre al 30 giugno.

Vacanze Natalizie, vacanze Pasquali, festività Religiose e festività Civili in genere seguono il calendario disposto dal Ministero o dalla Regione.

Si includono anche le seguenti festività:

- ricorrenza dei Defunti (2 novembre)
- ricorrenza del Santo Patrono, "Natività di San Giovanni Battista" (24 giugno)

Non si escludono giorni di chiusura per imprevisti o altri fattori indipendenti dalla nostra volontà quali :

- calamità naturali
- manutenzione straordinaria
- disinfezioni o disinfestazioni
- altro...

che in via eccezionale potrebbero richiedere la chiusura temporanea della scuola.

10. Frequenza e assenza dei bambini

La regolarità della frequenza è premessa necessaria per consentire ai bambini e alle famiglie di vivere a pieno l'esperienza educativa della Scuola dell'Infanzia e del Nido. Le assenze dei bambini devono pertanto sempre essere comunicate e motivate.

11. Tempo estivo

Nelle prime tre settimane di luglio viene attivato il servizio di **tempo estivo** rivolto ai bambini frequentanti la scuola. Esso non è considerato prolungamento alle normali attività didattiche ma è centro ricreativo per cui l'orario, la retta, l'organizzazione interna, le attività e le metodologie didattiche subiranno delle modifiche. L'iscrizione è settimanale, la frequenza ed il conseguente pagamento della retta non comportano obblighi al di fuori della/e settimana/e prenotata/e. **Essendo questo un servizio integrativo organizzato in base alla richiesta dell'utenza non sono previsti rimborsi in caso di assenza o di disdetta delle settimane prenotate dopo il termine previsto per le iscrizioni.**

12. Norme sanitarie per la frequenza

La frequenza di una comunità infantile comporta la riconosciuta maggiore probabilità di contrarre malattie infettive. Per garantire a tutti i bambini, ai genitori e al personale scolastico il massimo del benessere è fondamentale che vengano rispettate alcune semplici ma importanti norme sanitarie che possono consentire sia il contenimento di alcune malattie infettive sia una migliore qualità della vita all'interno delle comunità prescolari.

I. Il bambino frequentante la struttura sarà allontanato se presenta:

- diarrea con feci non contenibili nei pannoloni
- gengivostomatite
- febbre (da 37,5)
- congiuntivite purulenta (non congiuntivite allergica alle graminacee)
- vomito ripetuto
- malessere generale indefinito e tutte quelle condizioni che compromettono in modo significativo lo stato di salute del bambino, impedendogli di partecipare adeguatamente alle attività di gruppo.

In tali casi i genitori saranno contattati per portare a casa il figlio onde evitare un peggioramento delle condizioni del bambino stesso e, qualora si tratti di una malattia contagiosa, la possibilità di trasmissione agli altri. I genitori saranno invitati a tenere a casa il bambino rivolgendosi al pediatra di famiglia per la diagnosi e la terapia adeguata. La ripresa scolastica dovrà avvenire a guarigione avvenuta e subordinata a valutazione del pediatra curante.

Qualora queste norme non siano rispettate ed il bambino presenti al rientro la stessa patologia per la quale i genitori erano stati invitati ad assicurarsi della guarigione, il personale insegnante potrà rivolgersi al Pediatra di libera scelta o al Pediatra della Pediatria di Comunità del Distretto di Reggio Emilia per una consultazione sullo stato di salute del bambino.

Di fronte all'incertezza di sintomi di lieve malessere, per malattie non ancora identificate o diagnosticate, i genitori sono invitati a consultare il medico prima di accompagnare il bimbo a scuola. Anche un bambino lievemente indisposto, apparentemente idoneo alla frequenza scolastica, richiede cure e attenzioni specifiche, che il personale insegnante non sempre può garantire.

II. Presentazione del certificato medico

A seguito dell'emanazione della Legge regionale n. 9 del 16 luglio 2015 non è più necessaria la presentazione del certificato rilasciato dal Pediatra di libera scelta se l'assenza per malattia si protrae per un periodo maggiore a 5 giorni consecutivi, tranne i casi dove tali certificati siano richiesti da misure di profilassi previste per esigenze di sanità pubblica.

Tale normativa accresce pertanto la responsabilità delle famiglie circa il percorso di cura del proprio figlio e la successiva riammissione a scuola. Si ritiene pertanto fondamentale che le famiglie verifichino l'effettiva guarigione del bambino con il pediatra nel rispetto della tutela del proprio figlio e della salute della collettività. Sempre con tali finalità le insegnanti si riservano la possibilità, prevista dalla normativa vigente, di rivolgersi al Pediatra di libera scelta o al Pediatra della Pediatria di Comunità del Distretto di Reggio Emilia per una consultazione sullo stato di salute del bambino qualora questo presenti al rientro a scuola la stessa patologia per la quale i genitori erano stati invitati ad assicurarsi della guarigione.

III. Situazioni per la quale valgono regole previste da Circolari Ministeriali e Regionali

Nel caso di malattie infettive, per le quali c'è l'obbligo di comunicazione al Servizio Igiene e sanità Pubblica, sono previste specifiche regole. Le circolari del Ministero della Sanità (4 marzo 1998) e della Regione (n 21 nov.99) prevedono **norme di isolamento** per le malattie sottostanti.

- *Campylobacter* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire a guarigione clinica valutata dal Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale)
- *Epatite virale di tipo "A"* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire a guarigione clinica valutata dal Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale e comunque dopo almeno 15 giorni dalla diagnosi o 7 dalla "comparsa" dell'ittero)
- *Epatite virale di tipo "B" e altre epatiti virali* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire a guarigione clinica valutata dal Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale)
- *Giardiasi* (la riammissione sarà effettuata da parte del Servizio Igiene e sanità Pubblica a guarigione clinica)
- *Meningite da Meningococco* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire a guarigione clinica valutata dal Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale)
- *Meningite da Haemophilus influenzae tipo B* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire a guarigione clinica valutata dal Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale)
- *Meningite da Pneumococco* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire a guarigione clinica valutata dal Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale)
- *Morbillo* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire a guarigione clinica valutata dal Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale e comunque dopo almeno 5 giorni a partire dalla comparsa dell'esantema)
- *Ossiori* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire dopo il completamento della terapia prescritta dal Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale)
- *Parotite* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire a guarigione clinica valutata dal Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale e comunque dopo 9 giorni dalla comparsa della tumefazione parotidea)
- *Pediculosi* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire a guarigione clinica e verrà consegnato materiale informativo alle famiglie)
- *Pertosse* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire dopo 5 giorni dall'inizio della terapia antimicrobica o per 3 settimane se non si esegue la terapia prescritta dal Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale)
- *Rosolia* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire a guarigione clinica valutata dal Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale e comunque dopo almeno 7 giorni dalla comparsa dell'esantema)
- *Salmonellosi* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire a guarigione clinica valutata dal Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale e, nelle collettività della prima infanzia,

con certificato di riammissione rilasciato dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dopo esecuzione di 2 coproculture)

- *Scabbia* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire con certificato di riammissione rilasciato dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica a conclusione del trattamento e guarigione clinica)
- *Scarlattina* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire dopo 2 giorni dall'inizio dell'idoneo trattamento antibiotico prescritto dal Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale)
- *Shigellosi* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire a guarigione clinica e con certificato di riammissione rilasciato dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica, dopo esecuzione di 3 coproculture con esito negativo)
- *Tifo (Febbre tifoidea)* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire a guarigione clinica e con certificato di riammissione rilasciato dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica, dopo esecuzione di 3 coproculture con esito negativo)
- *Tigna Capitis* (per la ripresa della frequenza scolastica la famiglia dovrà presentare un documento che attesti l'inizio della terapia)
- *Tigna Corporis* (per la ripresa della frequenza scolastica la famiglia dovrà presentare un documento che attesti l'inizio della terapia)
- *Tubercolosi* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire solo con certificato di riammissione rilasciato dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica)
- *Varicella* (la ripresa della frequenza scolastica potrà avvenire a guarigione clinica valutata dal Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale e comunque dopo almeno 7 giorni dalla comparsa dell'esantema)

IV. Regole per la somministrazione di farmaci

Di norma non è ammessa la somministrazione di alcun farmaco da parte del personale della Scuola dell'Infanzia. Solo in caso in casi eccezionali (es. gravi malattie croniche) è consentita la somministrazione di farmaci in ambiente scolastico secondo le direttive contenute nel "Protocollo d'intesa per la somministrazione di farmaci a scuola"

Criteri d'accesso

Con riferimento al **Decreto Legge 7 giugno 2017 n. 73, convertito in legge n. 119/2017 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci"** a partire dell'anno scolastico 2017/2018 per l'iscrizione e per la frequenza al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normative vigente e a presentare direttamente alla scuola il certificato vaccinale oppure ad autorizzare la scuola ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza.

13. Mensa scolastica e menù

La scuola prepara e fornisce a tutti gli alunni il pasto di mezzogiorno, la merenda break mattutina, la merenda pomeridiana. Non si fornisce la colazione del primo mattino.

Il menù della scuola è stato preparato in collaborazione con l'AUSL di Reggio Emilia. Il menù viene visionato e approvato dal competente Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'AUSL di RE e resta valido per due anni. E' articolato su quattro settimane ed è unico per tutti i bambini.

La cuoca e il personale ausiliario seguono corsi di aggiornamento annuali predisposti dall'AUSL in collaborazione con la FISM. Nel corso dell'anno l'U.S.L. effettuerà controlli di routine.

Il menù sarà distribuito all'inizio dell'anno.

13.1 Allergie alimentari e diete

Nel caso in cui il bambino sia affetto da patologie croniche o patologie di breve durata (allergie, intolleranze o altro) che necessitano di diete speciali e variazioni al menù è richiesto certificato del medico di base o centro ospedaliero presso cui il bambino è in cura riportando i tipi di alimenti vietati e i limiti temporali del divieto.

Anche in caso di indisposizione del bambino è necessario certificato medico che attesti la necessità di variare la dieta scolastica.

13.2 Consumo di cibi per motivi religiosi

Per eliminare o introdurre nella dieta della scuola alcuni cibi per ragioni religiose è sufficiente presentare alla direzione della scuola una richiesta in carta libera in cui si esprimono le proprie motivazioni. L'alimento sarà sostituito con altro cibo preparato dalla cuoca della scuola.

Per evitare la possibile trasmissione di malattie (tossinfezioni alimentari) **non è consentito introdurre cibo proveniente dall'esterno** (neanche per motivi religiosi).

14. Compleanni

I compleanni si festeggiano una volta al mese ("complemese") per tutti i bambini nati in quel mese. Le torte sono preparate dalla cuoca della scuola. Il contributo è compreso nella quota d'iscrizione.

15. Parcheggio e spazio esterno

Per evitare pericoli, soprattutto nei momenti in cui i bambini si trovano all'esterno dell'edificio, è richiesto ai genitori di parcheggiare le auto al di fuori dell'area cortiliva davanti alla porta della scuola, anche a cancello aperto.

Si ricorda inoltre che è assolutamente vietato parcheggiare davanti al cancello dell'area cortiliva, il quale deve restare sgombro per lasciare libero il passaggio ad eventuali mezzi di soccorso.

16. Assicurazione

La società di assicurazioni "Ras" agenzia di Reggio Emilia e la F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) hanno concordato una polizza assicurativa infortuni per i bambini delle scuole materne.

La garanzia comprende:

- viaggi in itinere (da casa a scuola e viceversa con mezzi pubblici o privati)
- trasporto su pulmino della scuola per uscite d'istruzione.
- infortuni durante: gite, visite, uscite d'istruzione, attività sportive e ricreative in genere, colonie, tempo estivo e quant'altro sia strettamente correlato all'attività scolastica anche al di fuori dall'edificio.

La polizza non assicura o risarcisce danni ad oggetti o cose es: occhiali, abiti, zainetti...

La polizza assicura anche bambini di due anni di età.

17. Materiale ed oggetti da portare per la frequenza a scuola

Scuola dell'Infanzia

Ogni bambino dovrà essere fornito di:

- un tovagliolo (bavaglia) in tessuto (solo per la sezione 3 anni)
- un sacchettino in tessuto per contenere il tovagliolo (solo per la sezione 3 anni)
- un pacco di tovaglioli bianchi di carta da 100 pezzi (solo per sezioni 4 e 5 anni)
- un grembiolino di plastica con le maniche (sarà indossato solo per le attività grafiche)
- abiti per il cambio dei bambini - con busta, sacco o zaino, per contenere il tutto
- copertina e lenzuolo (il tutto di piccole dimensioni)
- una sacca di cotone abbastanza capiente per contenere la biancheria da letto

- due confezioni (pacchi) di fazzoletti di carta (da reintegrare al bisogno)
- due confezioni di salviettine umidificate per l'igiene intima (da reintegrare al bisogno)
- per i bambini che portano il pannolone: una confezione di pannoloni e salviettine umidificate per l'igiene intima (da reintegrare al bisogno)
- scatola – contenitore per succhiotti, copri tettarella per il biberon
- calze antiscivolo
- chiavetta USB da almeno 16 GB (sez. 3 anni)
- chiavetta USB da almeno 16 GB (sez. 4 e 5 anni)

Sezione primavera

Ogni bambino dovrà essere fornito di:

- un tovagliolo (bavaglia) in tessuto
- un sacchettino in tessuto per contenere il tovagliolo
- un grembiulino di plastica con le maniche (sarà indossato solo per le attività grafiche)
- abiti per il cambio dei bambini - con busta, sacco o zaino, per contenere il tutto
- copertina e lenzuolo (il tutto di piccole dimensioni)
- una sacca di cotone abbastanza capiente per contenere la biancheria da letto
- due confezioni (pacchi) di fazzoletti di carta (da reintegrare al bisogno)
- due confezioni di salviettine umidificate per l'igiene intima (da reintegrare al bisogno)
- per i bambini che portano il pannolone sarà chiesto ai genitori di fornirli alla scuola fino a che il bambino non raggiungerà l'autonomia
- scatola – contenitore per succhiotti, copri tettarella per il biberon
- calze antiscivolo
- chiavetta USB da almeno 16 GB

Tutto il materiale del vostro bambino dovrà essere contrassegnato o siglato con cifre o pennarello indelebile.

Le insegnanti si sollevano da ogni responsabilità rispetto ad oggetti personali portati da casa, fatto salvo per quelli di valenza affettiva che il bambino utilizza in particolare nel periodo di inserimento.

IL COMITATO DI GESTIONE

Aggiornato a Gennaio 2018